LINK: https://ildiscorso.it/attualita/pordenone-teatro-verdi-4x4-al-via-domani-giovedi-25-marzo-le-lezioni-concerto/

Redazione

mercoledì , 24 Marzo 2021



















Le cose sono invisibili senza la luce, le parole sono vuote senza un discorso.

Editoriale »

Il Discorso su »

Rubriche »

Spettacolo »

Sport »

Politica dei cookie (UE)

NOTIZIE PIÙ CALDE //

PORDENONE: TEATRO VERDI 4X4: AL VIA domani, GIOVEDì 25 MARZO LE LEZIONI-CONCERTO

Home » Attualità » PORDENONE: TEATRO VERDI 4X4: AL VIA domani, GIOVEDì 25 MARZO LE LEZIONI-CONCERTO









#### PORDENONE: TEATRO VERDI 4X4: AL VIA DOMANI. GIOVEDÌ 25 MARZO LE **LEZIONI-CONCERTO**

Scritto da: Carlo Liotti 2021-03-24 in Attualità, HOT, Musica, Pordenone e provincia, SLIDER Inserisci un commento



PORDENONE- Al via domani, giovedì 25 marzo la prima delle quattro lezioni-concerto ideate da Maurizio Baglini per il progetto Teatro Verdi, partito lunedì con il primo appuntamento di prosa: "I quattro elementi in musica. Acqua, Aria, Terra, Fuoco" sarà disponibile dalle ore 16.00 sul rinnovato sito del Teatro Verdi di Pordenone (www.teatroverdipordenone.it), un portale tutto nuovo per accedere alla programmazione culturale del Verdi, un sito web friendly e responsive che accorcia i tempi nella ricerca delle informazioni, presenta contenuti arricchiti e una pagina streaming on-demand con proposte sempre disponibili.

In questa speciale guida all'ascolto, il pianista e consulente musicale del Verdi ha voluto accanto a sé quattro giovani interpreti provenienti da tutta Italia, tutti di età compresa tra i 19 e i 23 anni: «Questa scelta per me è il simbolo di ciò che il Verdi di Pordenone promuove da molti anni - spiega Baglini ovvero una reale valorizzazione dei giovani, per fare del Teatro di Pordenone la mecca dei giovani artisti». Il primo appuntamento è la puntata "Acqua": l'acqua, fonte della vita, dalla sorgente giunge fino al mare, superando gli ostacoli che incontra nel suo cammino: si addentra nelle profondità della terra, è presente nell'aria, è l'elemento che costituisce i corpi. Per l'occasione Baglini sarà affiancato da Ilaria Cavalleri al pianoforte. In programma musiche di Franz Liszt (Les jeux d'eaux à la Villa d'Este. da Années de pèlerinage III, S.163) e Claude Debussy (L'isle joyeuse).

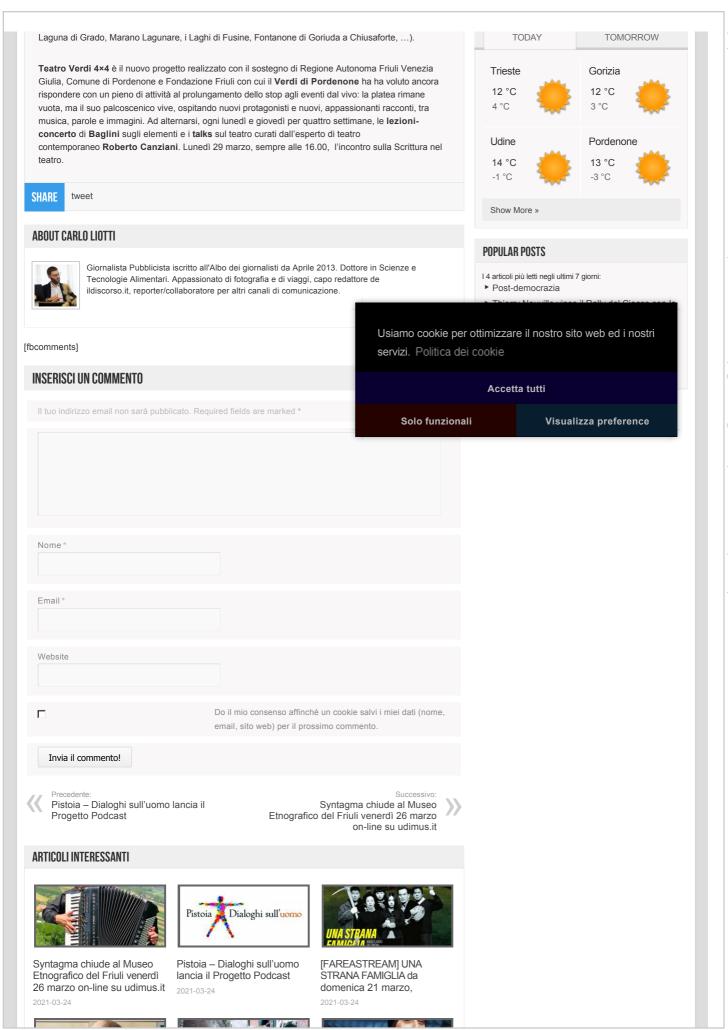
I quattro momenti di divulgazione e ascolto sono impreziositi anche dalle suggestioni visive di paesaggi del nostro territorio appositamente selezionate da PromoTurismo FVG (come II torrente Arzino, la





proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

#### Il Discorso



, proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

#### Teatro Verdi

## Le lezioni-concerto partono dall'acqua

Al via oggi la prima delle quattro lezioni-concerto ideate da Maurizio Baglini per il progetto Teatro Verdi, partito con l'appuntamento di prosa. "I quattro elementi in musica. Acqua, Aria, Terra, Fuoco" sarà disponibile dalle 16 sul rinnovato sito del Teatro Verdi di Pordenone (www.teatroverdipordenone.it), un portale tutto nuovo per accedere alla programmazione culturale del Verdi, che accorcia i tempi nella ricerca delle informazioni, presenta contenuti arricchiti e una pagina streaming on-demand con proposte sempre disponibili. În questa speciale guida all'ascolto, il pianista e consulente musicale del Verdi ha voluto accanto a sé quattro giovani interpreti provenienti da tutta Italia, d'età compresa tra i 19 e i 23 anni. «Questa scelta per me è il simbolo di ciò che il Verdi di Pordenone promuove da tempo-annuncia Baglini-: una reale valorizzazione dei giovani, per fare del Teatro di Pordenone la mecca dei giovani artisti». Il primo appuntamento è la puntata "Acqua": la fonte della vita dalla sorgente giunge fino al mare, superando gli ostacoli che incontra, si addentra nelle profondità della terra, è presente nell'aria ed è l'elemento che costituisce i corpi. Baglini sarà affiancato da Ilaria Cavalleri al piano. In programma musiche di Franz Liszt (Les jeux d'eaux à la Villa d'Este, da Années de pèlerinage III, S.163) e Claude Debussy (L'isle joyeuse).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# Al 'Verdi' la platea è vuota, ma il palco vive



nche il Verdi di Pordenone ha ideato e prodotto un nuovo appuntamento per il pubblico (sul suo sito www.teatroverdipordenone.it) per rispondere con l'attività, seppur a distanza, al prolungamento dello stop agli eventi dal vivo fino al ritorno della zona gialla. La platea rimane vuota, ma il palcoscenico vive, ospitando nuovi protagonisti e nuovi, appassionanti racconti, tra musica, parole e immagini. Otto proposte, suddivise in due appuntamenti alla settimana (ogni lunedì e giovedì alle 16), per un intero mese di programmazione. Il calendario presenta talks (dialoghi) sul teatro curati dall'esperto di teatro contemporaneo e critico Roberto Canziani: una cavalcata attraverso alcune delle più rilevanti esperienze teatrali del secondo Novecento e della scena contemporanea. Gli appuntamenti per parlare di spazi, scritture, regia e corpi in scena sono partiti con Lo spazio e proseguiranno con le puntate La scrittura (29 marzo), La regia (5 aprile) e Il corpo (12 aprile).

Ad alternarsi, le lezioni-concerto del pianista e consulente musicale del 'Verdi' **Maurizio Baglini**, affiancato per l'occasione da quattro giovani pianisti da tutt'Italia per descrivere i quattro elementi attraverso la musica colta, d'arte e classica. Momenti di divulgazione e ascolto che saranno impreziositi anche dalle suggestioni visive di paesaggi del nostro territorio, appositamente selezionate da **PromoTurismo Fvg**. Per questa speciale guida all'ascolto, il consulente del Verdi ha voluto accanto a sé musicisti tra i 19 e i 23



anni: "Una scelta - spiega - che è il simbolo di ciò che il 'Verdi 'promuove da molti anni, ovvero una reale valorizzazione dei giovani, per fare del Teatro di Pordenone la mecca dei giovani artisti". Dopo la puntata dedicata all'acqua con Ilaria Cavalleri al pianoforte, in programma il 1° aprile Aria con Lucrezia Liberati, giovedì 8 Terra con Filippo Tenisci e giovedì 15 Fuoco con Simone Librale. (a.i.)



Seconda lezione-concerto del ciclo ideato dal direttore artistico del <mark>Teatro Verdi di Pordenone</mark> Maurizio Baglini per mantenere il contatto con il pubblico. Dedica ai quattro elementi naturali

# Aria, elemento che domina la musica

#### **TEATRO**

Continua il progetto Teatro Verdi 4x4, il nuovo format ideato e prodotto per avere un nuovo contatto con il pubblico sul sito web del Comunale di Pordenone. Il Verdi ha voluto ancora una volta rispondere, con un pieno di attività, al prolungamento dello stop agli eventi dal vivo: la platea rimane vuota, ma il suo palcoscenico vive, ospitando nuovi protagonisti e nuovi, appassionanti racconti, tra musica, parole e immagini.

#### **LEZIONE - CONCERTO**

Domani la seconda lezione-concerto "I quattro elementi in musica. Acqua, Aria, Terra, Fuoco", ideata da Maurizio Baglini: la puntata dedicata all'Aria sarà disponibile, dalle 16, su www.teatroverdipordenone.it. L'Aria permea l'intero Universo, è l'invisibile che respiriamo, perciò è l'energia vitale, senza la quale non ci sarebbe la vita. Non può essere afferrata e rappresenta il respiro cosmico. «Fin dalle origini il pensiero antico ha individuato il fondamento del cosmo nell'equilibrio tra i quattro elementi naturali, Acqua, Aria, Terra, Fuoco - spiega Baglini -. Essi hanno ispirato il sapere filosofico, religioso, letterario e le arti: la musica in particolare sa esprimere l'energia dei quattro elementi e molti compositori si richiamano a essi e alla Natura per dare voce alla propria poetica». Per l'occasione, il Maestro sarà affiancato da Lucrezia Liberati, al pianoforte su musiche di Bela

Bartók e Sergej Rachmaninov. Il momento di divulgazione e ascolto sarà impreziosito anche dalle suggestioni visive di paesaggi del nostro territorio selezionate da PromoTurismo FVG.

#### I LUOGHI DEL TEATRO

E lunedì, sempre dalle 16, su www.teatroverdipordenone.it, il secondo appuntamento di "Teatro nei Luoghi di questo Teatro", i talk ideati e condotti da Roberto Canziani: dal palcoscenico del Verdi, l'esperto e critico teatrale guiderà il pubblico nella puntata dedicata alla Regia. E uno dei testi più rappresentati, più visti, e più studiati della nostra drammaturgia nazionale, Sei personaggi in cerca d'autore di Luigi Pirandello. Ma non è mai uguale

a se stesso. Ogni regista lo scrive in un modo diverso. Può tenere fede in modo stretto alle intenzioni e alle parole dell'autore. Oppure reinventarle e ricollocarle, senza perdere di vista l'essenza dell'opera. O, ancora, farle fermentare a contatto con questioni contemporanee. Terreno di una sfida per ogni progetto di regia resta l'inestinguibile rapporto tra l'attore e il personaggio. E Pirandello diventa ogni volta nuovo. «Verdi Talks è nata dal nostro desiderio di mantenere vivo un rapporto con il pubblico del Verdi, un pubblico affezionato, che ha sempre dimostrato attaccamento e interesse per il nostro Teatro anche in un periodo così difficile», spiega la consulente artistica per la Prosa, Natalia Di Iorio. «Per questo abbiamo optato, con Roberto Canziani, per 4 appuntamenti dal taglio piacevolmente discorsivo e divulgativo, con un linguaggio che può attrarre un pubblico curioso di conoscere la macchina complessa del teatro». L'iniziativa è realizzata con il sostegno di Regione Fvg, Comune di Pordenone e Fondazione Friuli. «Sempre di più il Verdi di Pordenone si rivela un teatro in grado di scardinare e superare le classificazioni, passando dal ruolo di un teatro di ospitalità, a sede di originali proposte di produzione», spiega il presidente del Verdi Giovanni Lessio. «Ideare e realizzare queste proposte per il pubblico è anche un modo per offrire concrete opportunità di impiego ai lavoratori dello spettacolo nonostante l'assenza di pubblico e d'incassi».

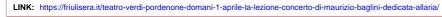
© RIPRODUZIONE RISERVATA



VIRTUOSO Un sorridente Maurizio Baglini al pianoforte



e alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa Ã" da intendersi per uso privato



# FriuliSera

Home Login

Primo piano

Italia&Mondo

Cronaca -

**Economia** 

Cultura -

Regione -

Opinioni

| Archivio |

SEGUICI:



**SPETTACOLI** 

**<<** 

ASSOCIATI A FRIULISERA E-PAPER

→ CLICCA QUI PER DARE IL TUO CONTRIBUTO MENSILE O ANNUALE AL PROGETTO EDITORIALE **INDIPENDENTE** 

## Teatro Verdi Pordenone:: domani 1 aprile la lezione-concerto di Maurizio Baglini dedicata all'aria

DI **REDAZIONE** · 31 MARZO 2021

#### Condividi con





PER DONARE CON BONIFICO TRAMITE ASSOCIAZIONE "ILQUOTIDIANONUOVO"

Iban: IT 49G086 22899000 19000113122

Dai il tuo contributo STRAORDINARIO a FriuliSera

PER DONARE CON PAY PAL:



0 Donazione

Continua il progetto Teatro Verdi 4x4, il nuovo format che il Verdi di Pordenone ha ideato e prodotto per dare un nuovo appuntamento al pubblico sul suo sito web. Il Teatro pordenonese ha voluto ancora una volta rispondere con un pieno di attività al prolungamento dello stop agli eventi dal vivo: la platea rimane vuota, ma il suo palcoscenico vive, ospitando nuovi protagonisti e nuovi, appassionanti racconti, tra musica, parole e immagini.

Giovedì 1 aprile la seconda lezione-concerto "I quattro elementi in musica. Acqua, Aria, Terra, Fuoco" ideata da Maurizio Baglini: la puntata dedicata all'Aria sarà disponibile dalle ore 16.00 su www.teatroverdipordenone.it. L'Aria permea l'intero Universo: è l'invisibile che respiriamo, perciò è l'energia vitale senza la quale non ci sarebbe la vita. Non può essere afferrata e rappresenta il respiro cosmico.

«Fin dalle origini il pensiero antico ha individuato il fondamento del cosmo nell'equilibrio tra i quattro elementi naturali, Acqua, Aria, Terra, Fuoco», spiega Baglini. Essi hanno ispirato il sapere filosofico, religioso, letterario e le arti: la musica in particolare sa esprimere l'energia dei quattro elementi e molti compositori si richiamano a essi e alla Natura per dare voce alla propria poetica».

#### **EDITORIALE**



#### EDITORIALE / PRIMA PAGINA

Il virus non accetta bustarelle e non si intimidisce con le minacce.... è panico in certa politica

23 MAR, 2021

#### PRIMO PIANO



#### PRIMO PIANO / REGIONE

Dinnanzi al disastro covid in Fvg finalmente l'opposizione Dem sembra battere un colpo

29 MAR, 2021



#### FRIULI

Convenzione Mittelfest – Ente Friuli nel Mondo per un festival sempre più internazionale

31 MAR, 2021



#### UDINE

Hattiva Lab, PROF stressati: da aprile corsi ad hoc per docenti

31 MAR, 2021



#### CULTURA

"Go! 2025 – capitale europea della cultura 2025", oggi evento online

31 MAR, 2021



#### FRIULI

Pacchi pasquali della solidarietà: 12 tonnellate e mezza di cibo distribuite da Coldiretti Fvg

31 MAR, 2021



#### SPETTACOLI

Teatro Verdi Pordenone:: domani 1 aprile la lezioneconcerto di Maurizio Baglini dedicata all'aria

31 MAR, 2021

Per l'occasione, il Maestro Baglini sarà affiancato da Lucrezia Liberati al pianoforte su musiche di Bela Bartók e Sergej Rachmaninov. Il momento di divulgazione e ascolto sarà impreziosito anche dalle suggestioni visive di paesaggi del nostro territorio appositamente selezionate da PromoTurismo FVG.

E lunedì 5 aprile, sempre dalle ore 16.00 su www.teatroverdipordenone.it, il secondo appuntamento di "Teatro nei Luoghi di questo Teatro", i talks ideati e condotti da Roberto Canziani.

Dal palcoscenico del Teatro, l'esperto di teatro contemporaneo e critico teatrale guiderà il pubblico nella puntata dedicata alla Regia.

È uno dei testi più rappresentati, più visti, e più studiati della nostra drammaturgia nazionale, Sei personaggi in cerca d'autore di Luigi Pirandello. Ma non è mai uguale a se stesso. Ogni regista lo scrive in un modo diverso. Può tenere fede in modo stretto alle intenzioni e alle parole dell'autore. Oppure reinventarle e ricollocarle senza perdere di vista l'essenza dell'opera. O ancora farle fermentare a contatto con questioni contemporanee. Terreno di una sfida per ogni progetto di regia resta l'inestinguibile rapporto tra l'attore e il personaggio. E Pirandello diventa ogni volta nuovo.

«Verdi Talks è nata dal nostro desiderio di mantenere vivo un rapporto con il pubblico del Verdi, un pubblico affezionato, che ha sempre dimostrato attaccamento e interesse per il nostro Teatro anche in un periodo così difficile», spiega la consulente artistica Prosa Natalia Di Iorio. «Per questo abbiamo optato, con Roberto Canziani, per 4 appuntamenti dal taglio piacevolmente discorsivo e divulgativo, con un linguaggio che può attrarre un pubblico molto vario, curioso di conoscere la macchina complessa del fare teatro».

Teatro Verdi 4x4 è realizzato con il sostegno di Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Comune di Pordenone e Fondazione Friuli.

«Sempre di più il Verdi di Pordenone si rivela un teatro in grado di scardinare e superare le classificazioni, passando dal ruolo di un teatro di ospitalità, a sede di originali proposte di produzione», spiega il Presidente del Verdi Giovanni Lessio. «Per noi è sempre motivo di responsabilità l'impegno assunto nei confronti degli artisti, specie i più giovani, e delle maestranze del Teatro: ideare e realizzare queste proposte per il pubblico è anche un modo per offrire concrete opportunità di impiego ai lavoratori dello spettacolo nonostante l'assenza di pubblico e di incassi. Queste proposte artistiche non nascono solo come risposta alla contingenza del momento, però, non è un modo di sostituire il palcoscenico: abbiamo intrapreso strade e linguaggi nuovi per l'incontro e la formazione del nostro pubblico che resteranno nostro patrimonio anche in futuro».

Il teatro Verdi. aspettando la riapertura del 16 aprile, propone 4x4: due appuntamenti la settimana tra prosa e musica. Arti&mestieri: "Scoprire il

Risorgimento con Ippolito Nievo" formazione teatrale per le scuole.

a pagina 26

**PORDENONE** Si spera nella festa di riapertura del 16 aprile

## Teatro Verdi 4x4: incontri sul teatro e lezioni-concerto online

a un lato ci sono i quattro elementi vitali Acqua, Aria, Terra e Fuoco coniugati con la musica; dall'altro i quattro luoghi del teatro che divengono Spazi, Scrittura, Regia e Corpi; in mezzo c'è l'annuncio (per ora una speranza) che il Teatro Comunale di Pordenone riaprirà - se sarà possibile e con tutte le regole anti Covid previste - il 16 aprile con una "festa" musicale, affidata a un musicista di fama, aperta a tutta la cittadinanza (e quindi gratuita) "perché il teatro è di tutti ed è aperto a tutti nei suoi spazi interni e anche esterni in un divenire che supera il concetto di stagione per arrivare a quello di programmazione continua di un organismo che non è più solo di ospitalità ma anche di produzione". Questo il pensiero del presidente del teatro, Giovanni Lessio, che nei gior-

ni scorsi ha presentato - assieme ai consulenti artistici Maurizio Baglini musica, Natalia Di Iorio prosa e all'esperto Roberto Canziani - una nuova iniziativa, ancora una

volta purtroppo solo online, già iniziata il 22 marzo scorso, per protrarsi fino al 15 aprile.

Otto proposte, suddivise in due appuntamenti alla settimana (ogni lunedì e giovedì alle 16), che resteranno nel si-

to del teatro: il calendario presenta quattro incontri sul teatro curati dall'esperto di teatro contemporaneo e critico teatrale Roberto Canziani, una cavalcata attraverso alcune delle più rilevanti esperienze teatrali del secondo Novecento e della scena contemporanea. Ad alternarsi altrettante lezioni-concerto a cura del pianista e consulente musicale del Comunale Maurizio Baglini, affiancato da quattro giovani pianisti provenienti da tutt'Italia.

Per Di Iorio si tratta di "quattro appuntamenti dal taglio discorsivo e divulgativo, con un linguaggio che può attrarre un pubblico molto vario, curioso di conoscere la macchina complessa del fare teatro". Infatti, spiega il curatore Canziani, "il teatro è un meccanismo complesso, vive del lavoro di tante figure professionali, fino alla partecipazio-

ne del pubblico, che è il suo destinatario finale. Nei decenni appena passati la scena teatrale è cambiata e c'è bisogno di uno sguardo nuovo, di una sensibilità contemporanea, per capire, per appassionarci a ciò che offrono oggi le scene: questo è l'obiettivo dell'iniziativa".

Maurizio Baglini ha ideato

quattro momenti di divulgazione e ascolto sui quattro elementi naturali, impreziositi anche dalle suggestioni visive di paesaggi del nostro territorio selezionate da PromoTurismo Fvg. "Fin dalle origini il pensiero antico ha individuato il fondamento del cosmo nell'equilibrio tra i quattro elementi naturali spiega Baglini -. Essi hanno ispirato il sapere filosofico, religioso, letterario e le arti: la musica in particolare sa esprimere l'energia dei quattro elementi e molti compo-

sitori si richiamano a essi e alla natura per dare voce alla propria poetica". Tra essi Liszt, Debussy, Bartok, Rachmaninov, Wagner, Boulez i cui brani saranno proposti da quattro giovani (dai 19 ai 23 anni) di scuro talento: Ilaria Cavalleri, Lucrezia Liberati, Filippo Tenisci, Simone Libra-

Dopo il primo incontro (22 marzo) su tema dello "Spazio" teatrale, giovedì 25 mar-

zo è la volta dell'Acqua, fonte della vita: Baglini è affiancato da Ilaria Cavalleri al pianoforte. In programma musiche di Franz Liszt (Les jeux d'eaux à



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

la Villa d'Est) e Claude Debussy (L'isle joyeuse).

Prossimi appuntamenti: la Scrittura (29 marzo), Aria (1 aprile), la Regia (5 aprile), Terra (8 aprile), il Corpo (12 aprile), il Fuoco (15 aprile).

N.Na.



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

#### Teatro Verdi 4x4

### Lezione-concerto sul tema "aria" con Maurizio Baglini

Continua il progetto Teatro Verdi 4x4, il nuovo format che il Teatro comunale Giuseppe Verdi di Pordenone ha ideato e prodotto per dare un nuovo appuntamento al pubblico sul suo sito web. Il Teatro pordenonese ha voluto, ancora una volta, rispondere con un pieno di attività al prolungamento dello stop agli eventi dal vivo causato dalla pandemia: la platea rimane vuota, ma il suo palcoscenico vive, ospitando nuovi protagonisti e nuovi, appassionanti racconti, tra musica, parole e immagini. Oggi è

in programma la seconda lezione-concerto del ciclo "I quattro elementi in musica. Acqua, Aria, Terra, Fuoco", ideato dal direttore artistico del Verdi, Maurizio Baglini: la puntata dedicata all'Aria sarà disponibile, dalle 16, su www.teatroverdipordenone.it. L'Aria permea l'intero universo: è l'invisibile che respiriamo, perciò è l'energia vitale senza la quale non ci sarebbe la vita. Non può essere afferrata e rappresenta il respiro cosmico, di cui la musica non può fare a meno.

, proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato





ASSOCIATI A FRIULISERA E-PAPER

→ CLICCA QUI PER DARE IL TUO
CONTRIBUTO MENSILE O ANNUALE AL
PROGETTO EDITORIALE
INDIPENDENTE

PER DONARE CON BONIFICO TRAMITE ASSOCIAZIONE "ILQUOTIDIANONUOVO"

Iban: IT 49G086 22899000 19000113122

Dai il tuo contributo STRAORDINARIO a FriuliSera PER DONARE CON PAY PAL:



#### EDITORIALE



## Teatro Verdi Pordenone e Fondazione Friuli: firmato accordo di collaborazione triennale

DI **REDAZIONE** · 7 APRILE 2021

#### Condividi con



Ancora insieme e in prima fila nell'investire sui giovani e sulla loro formazione, nel creare percorsi di comprensione e analisi della nostra epoca attraverso la cultura, la musica e la potenza del teatro con iniziative ideate su misura per le nuove generazioni. Queste le direttrici della rinnovata partnership tra Fondazione Friuli e Teatro Verdi di Pordenone che da quest'anno si concretizza in un vero e proprio accordo d'intesa di durata triennale, a sottolineare la comune visione strategica per il rafforzamento dell'immagine della città di Pordenone quale centro di fervore culturale e di promozione dell'intero "sistema cultura" pordenonese.

Siglato nella mattinata di mercoledì 7 aprile dai due Presidenti Giuseppe Morandini e Giovanni Lessio, l'accordo premia il ruolo del Teatro cittadino quale centro culturale di riferimento per il mondo dei più giovani e degli studenti con proposte e progetti sempre all'insegna della qualità e dell'originalità. Al Verdi viene riconosciuta una peculiare capacità di "fare sistema" attraverso azioni di mediazione culturale tra mondi e soggetti culturali diversi. Grazie alla fattiva sinergia tra i due Enti è in avanzata fase di studio il coinvolgimento dell'Università di Udine, anche tramite il consorzio universitario pordenonese, per iniziative di alta formazione con e per i giovani talenti, attraverso progetti che valorizzano non solo la città di Pordenone ma il più vasto territorio pordenonese-friulano.

«Stimolare il contatto diretto dei giovani con il mondo teatrale, con quello imprenditoriale e di far vivere la città agli studenti è uno degli obiettivi primari del nostro Teatro» — ha spiegato il presidente Giovanni Lessio all'atto della sottoscrizione dell'accordo di intesa con Fondazione Friuli. «E proprio per favorire l'osmosi giovanile, il Verdi sta proseguendo nella felice sperimentazione delle "residenze artistiche", inaugurate in ambito musicale internazionale con la GMJO-Gustav Mahler Jugendorchester che vogliamo allargare a breve anche alla

#### EDITORIALE / FRIULI

Nei centri vaccinali creato il "gregge" in attesa dell'immunità

1 APR, 2021

#### PRIMO PIANO



#### PRIMO PIANO / REGIONE

Dinnanzi al disastro covid in Fvg finalmente l'opposizione Dem sembra battere un colpo

29 MAR, 2021



#### CULTURA

Musica, apre a Trieste il museo interattivo "La stanza di Tartini", omaggio al grande compositore e violinista

7 APR, 2021



#### SCIENZA

Friuli Innovazione impegnata nel Digital Innovation Hub transcontinentale tra Europa e Africa

7 APR, 2021



#### ITALIA&MONDO / PRIMA PAGINA

Montenegro, ultima frontiera delle trivellazioni. Iniziate le perforazioni da parte di Eni e della russa Novatek. L'Adriatico.... ringrazia

7 APR, 2021



#### ECONOMIA

Nuove povertà nel lavoro e nonostante il lavoro: il punto in 4 webinar, nell'ambito del progetto Prin coordinato dall'Università di Udine

7 APR, 2021



#### CULTURA

Teatro Verdi Pordenone e Fondazione Friuli: firmato accordo di collaborazione triennale

7 APR, 2021

prosa. Quella con Fondazione, uno dei partner più importanti e autorevoli del nostro Teatro, non è solo una collaborazione ma una vera e propria sinergia culturale e progettuale che si traduce in spettacoli, concerti, laboratori, eventi e incontri di formazione. A unirci è l'impegno sociale e morale nel voler investire sui giovani, valorizzandoli, promuovendoli, offrendo loro concrete occasioni di affermazione», ha concluso Lessio.

«Questo accordo – sottolinea inoltre il presidente di Fondazione Friuli Giuseppe Morandini – rafforza una collaborazione costruita nel tempo sulla comune finalità di promozione dei giovani a tutti i livelli; il Teatro Verdi ha dimostrato di saper coinvolgere ed attivare le migliori risorse pubbliche e private confermandosi un propulsore culturale ed educativo per tutta la città e il suo territorio, ruolo mantenuto anche nella attuale difficile situazione nella quale è rimasto attivo e ha sperimentato vie nuove».

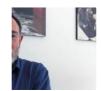
#### ARTICOLO PRECEDENTE

La gita di istruzione in tempo di Coronavirus: le visite virtuali a mostre e musei della rete CarniaMusei

#### ARTICOLO SUCCESSIVO

Nuove povertà nel lavoro e nonostante il lavoro: il punto in 4 webinar, nell'ambito del progetto Prin coordinato dall'Università di Udine

#### POTREBBERO INTERESSARTI ANCHE...



allo li Pordenone to Mattotti. lagia.



Voglio andare lassù. Breve storia delle Sorelle Grassi Lo spettacolo che racconta la storia delle pioniere carniche dell'alpinismo

6 LUGLIO 2020



Progetto "Uniud s prende avvio la se imprese

10 DICEMBRE 2020



TEATRO VERDI DI PORDENONE L'istituzione non ha mai smesso di lavorare proponendo attività alternative

Rinnovata la partnership con il Comunale di Pordenone Obiettivo la promozione e il coinvolgimento dei giovani

# Fondazione Friuli investe sul teatro

#### L'ACCORDO

Ancora insieme e in prima fila nell'investire sui giovani e sulla loro formazione, nel creare percorsi di comprensione e analisi della nostra epoca attraverso la cultura, la musica e la potenza del teatro, con iniziative ideate su misura per le nuove generazioni. Queste le direttrici della rinnovata partnership tra Fondazione Friuli e il Teatro comunale Giuseppe Verdi di Pordenone, che da Rio quest'anno si concretizza in un vero e proprio accordo d'intesa di durata triennale, a sottolineare la comune visione strategica per la promozione dell'intero "sistema cultura" pordenonese. Siglato nella mattinata di ieri dai due presidenti, Giuseppe Morandini per Fondazione Friuli e Giovanni Lessio per il Verdi, l'accordo premia il ruolo del Comunale quale centro culturale di riferimento per il mondo dei più giovani e degli studenti, con proposte e progetti sempre all'insegna della qualità e dell'originalità. Al Teatro Verdi viene riconosciuta una peculiare capacità di "fare sistema" attraverso azioni di mediazione culturale tra mondi e soggetti culturali diversi

#### COLLABORAZIONE CON L'ATENEO

È in fase avanzata anche il coinvolgimento dell'Università di Udine - Consorzio universitario pordenonese, per iniziative di alta formazione con e per i giovani talenti, attraverso progetti che valorizzano non solo la città di Pordenone, ma il più vasto territorio pordenonese-friulano. «Stimolare il contatto diretto dei giovani con il mondo teatrale, con quello imprenditoriale e di far vivere la città agli studenti - ha spiegato il presidente Giovanni Lessio - è uno degli obiettivi primari del nostro Teatro. Proprio per favorire l'osmosi giovanile, il Verdi sta proseguendo nella felice sperimentazione delle "residenze artistiche", inaugurate in ambito musicale internazionale, con la Gustav Mahler Jugendorchester, che vogliamo allargare, a breve, anche alla prosa. Quella con la Fondazione Friuli, uno

dei partner più importanti e autorevoli del nostro Teatro, non è solo una collaborazione, ma una vera e propria sinergia culturale, che si traduce in spettacoli, concerti, laboratori, eventi e incontri di formazione. A unirci - ha concluso Lessio - è l'impegno sociale e morale nel voler investire sui giovani, valorizzandoli, promuovendoli, offrendo loro concrete occasioni di affermazione».

#### PROPULSORE CULTURALE

«Questo accordo - ha sottolineato, inoltre, il presidente di Fondazione Friuli, Giuseppe Morandini - rafforza una collaborazione costruita, nel tempo, sulla comune finalità di promozione dei giovani a tutti i livelli; il Teatro Verdi ha dimostrato di saper coinvolgere e attivare le migliori risorse pubbliche e private, confermandosi un propulsore culturale ed educativo per tutta la città e il suo territorio. ruolo mantenuto anche nella attuale difficile situazione, nella quale è rimasto attivo e ha sperimentato vie nuove».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'ACCORDO

# Verdi e Fondazione Friuli ancora insieme per i giovani

Rinnovata la partnership con il teatro cittadino: «È un propulsore culturale» Premiata la capacità di sperimentazione di nuove vie anche durante la pandemia

Un'attenzione ai giovani che si è concretizzata in molteplici iniziative—su tutte, la "residenza artistica" della Gustav Mahler Jugendorchester – e che ora punta alla formazione culturale delle nuove generazioni

È con questo spirito che il Teatro Verdi di Pordenone e Fondazione Friuli hanno rinnovato la partnership che da quest'anno si concretizza in un vero e proprio accordo d'intesa di durata triennale, a sottolineare la comune visione strategica per il rafforzamento dell'immagine della città di Pordenone quale centro di fervore culturale e di promozione dell'intero "sistema cultura" pordenonese.

L'accordo è stato siglato ieri mattina dai due presidenti: Giuseppe Morandini per Fondazione Friuli e Giovanni Lessio per Teatro Verdi.

Si premia così il ruolo del teatro cittadino quale centro culturale di riferimento per il mondo dei più giovani e degli



 ${\it Giuseppe\,Morandini\,e\,Giovanni\,Lessio\,firmano\,l'intesa}$ 

studenti con proposte e progetti sempre all'insegna della qualità e dell'originalità.

Al Verdi viene riconosciuta una peculiare capacità di "fare sistema" attraverso azioni di mediazione culturale tra mondi e soggetti culturali diversi. Allo studio anche il coinvolgimento dell'Università di Udine, anche tramite il Consorzio universitario pordenonese.

«Stimolare il contatto diretto dei giovani con il mondo teatrale, con quello imprenditoriale e di far vivere la città agli studenti è uno degli obiettivi primari del nostro teatro – ha spiegato il presidente Giovanni Lessio – e proprio per favorire l'osmosi giovanile, il Verdi sta proseguendo nella felice sperimentazione delle "residenze artistiche", inaugurate in ambito musicale internazionale con la Gmjo-Gustav Mahler Jugendorchester che vogliamo allargare a breve anche alla prosa. Quella con Fondazione, uno dei partner più importanti e autorevoli del nostro teatro, non è solo una collaborazione ma una vera e propria sinergia culturale e progettuale».

«Questo accordo – sottolinea inoltre il presidente di Fondazione Friuli Giuseppe Morandini – rafforza una collaborazione costruita nel tempo; il Teatro Verdi ha dimostrato di saper coinvolgere ed attivare le migliori risorse pubbliche e private confermandosi un propulsore culturale ed educativo. Un ruolo che ha mantenuto anche nella attuale difficile situazione, nella quale è rimasto attivo e ha sperimentato vie nuove». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Assieme per fare 'sistema culturale'

A ncora insieme e in prima fila nell'investire sui giovani e sulla loro formazione, nel creare percorsi di comprensione e analisi della nostra epoca attraverso la cultura, la

musica e la potenza del teatro con iniziative ideate su misura per le nuove generazioni. Queste le direttrici della rinnovata partnership tra Fondazione Friuli e Teatro Verdi di Pordenone che da quest'anno si concretizza in un vero e proprio accordo d'intesa di durata triennale, a sottolineare la

comune visione strategica per il rafforzamento dell'immagine della città di Pordenone quale centro di fervore culturale e di promozione dell'intero 'sistema cultura' pordenonese. Nell'accordo sottoscritto dai rispettivi presidenti **Giuseppe Morandini** e **Giovanni Lessio**, al Verdi viene riconosciuta una peculiare capacità

di 'fare sistema' attraverso azioni di mediazione culturale tra mondi e soggetti culturali diversi. Grazie alla fattiva sinergia tra i due enti è in avanzata fase di studio il coinvolgimento dell'Università di Udine, anche tramite il consorzio universitario pordenonese, per iniziati-

Morandini e Lessio pordenonese, per iniziative di alta formazione con il rafla città progetti che valorizzano non solo

la città di Pordenone ma il più vasto territorio friulano.

La proprietA intellettuale A" riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa A" da intendersi per uso privato



diffusione:75835 tiratura:103553

ERT

## Padri e figli, lo show diventa una lezione

Domenica 18 aprile alle ore 21 online su ERTonAIR e su tutte le pagine Facebook di Ert Fondazione si tiene 'Padri e figli: generazioni a confronto, ieri e oggi', la lectio magistralis di Fausto Malcovati, uno dei massimi esperti di teatro e letteratura russa, in dialogo con Giulia De Florio, ricercatrice in Slavistica presso il dipartimento di studi Linguistici e Culturali dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia. Dall'universo della letteratura russa alla dialettica fra i mondi del romanzo e del teatro, fino ad arrivare a Padri e figli, lo spettacolo con la regia di Fausto Russo Alesi prodotto da Emilia Romagna Teatro Fondazione e Teatro di Napoli - Teatro Nazionale, in collaborazione con Teatro Verdi Pordenone. Non è una data casuale quella di domenica: il 18 aprile si sarebbero infatti concluse le repliche in prima nazionale di 'Padri e figli' al Teatro Storchi di Modena.



Domani appuntamento on line con Ert sullo spettacolo che il Covid ha fermato

## Fausto Malcovati «Così "Padri e figli" ci parla ancora oggi <u>di crisi</u> e populismo»

Da venerdì su Rail il conduttore punta a coinvolgere le famiglie e nello studio televisivo ci sarà anche un piccolo pubblico

#### L'INTERVISTA

#### **ELENA PELLONI**

i terrà domani alle 21 in streaming su ErtonAir la lectio magistralis del professor Fausto Malcovati dal titolo "Padre e figli: generazioni a confronto, ieri e oggi". Un evento matriosca, attraverso il
quale Malcovati parlerà del
romanzo "Padri e figli" di
Ivan Turgenev, del periodo
storico in cui l'opera è stata
composta, la Russia di fine
Ottocento e dell'omonimo
spettacolo al quale si ispira.

Domani allo Storchi, infatti, si sarebbero concluse le repliche in prima nazionale di "Padri e figli", la pièce con la regia di Fausto Russo Alesi, prodotto da Ert Fondazione e Teatro di Napoli, in collaborazione con Teatro Verdi Por-

Fausto Malcovati, professore di Letteratura e Teatro russo nelle Università di Pavia, Bari e Milano, ha curato la traduzione e ha offerto consulenza per l'adattamento teatrale.

In questi mesi di chiusura, grazie alle iniziative di Ert in sinergia con Biblioteca Civica "Delfini", il romanzo è stato letto integralmente dagli attori della compagnia.

«Per avvicinarsi al romanzo "Padri e figli" è fondamentale sapere chi era Ivan Turgenev e il tempo in cui è stato scritto. La seconda metà dell'Ottocento è un momento cruciale per la storia russa. Vengono portate avanti delle riforme storiche, come l'abolizione della servitù. Dopo quel momento si apre un profondo periodo di crisi, economica, politica e dei rapporti sociali. Da lì prende forma il protagonista dell'opera, il primo nichilista della storia: una figura sovvertiva verso l'ordine sociale dell'epoca ma incapace di identificare l'orizzonte della propria piccola rivoluzione e di portarla avanti. Se ci pensiamo, è una storia molto attuale. Sempre attuale».

Come nasce lo spettacolo di "Padri e figli"?

«Fausto Russo Alesi e io abbiamo lavorato due anni assieme a un gruppo di ragazzi dell'Accademia nazionale d'arte drammatica "Silvio

#### Fausto Malcovati

d'Amico". Non si tratta di un puro testo teatrale, gli attori entrano ed escono dal personaggio, commentando le proprie azioni. Un narratore unisce i pezzi del racconto. Rispetto al romanzo, lo spettacolo scava più in profondità: abbiamo cercato di immaginare quello che Turgenev avrebbe scritto se non ci fosse stata la censura a pendere sul suo lavoro. Viene quindi esplicitata la parte politica, riguardo al disagio della crisi e della politica. Questo attraverso la figura del protagonista che invece nel romanzo rimane più impotente».

Cosa troveremo di tutto questo nella sua lectio ma-

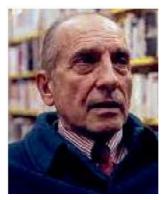
«Sarà divisa in tre parti. Nella prima traccio un'introduzione generale storica in cui metto a fuoco la situazione della Russia a metà Ottocento. Nella seconda mi occupo del romanzo, spiegando l'assenza dei grandi temi politici, come l'abolizione della servitù. Temi taciuti a causa della censura. Nella terza spiego la costruzione dello spettacolo, dove abbiamo voluto mantenere intatta l'opera di Turgenev».

Lo vedremo in scena "Padri e figli"?

«Noi non vediamo l'ora. Grazie alla lettura integrale fatta in questi mesi, abbiamo già avvicinato il pubblico al tema. Ora, vorremmo vederlo in faccia e parlare con chiunque vorrà delle tematiche sollevate da questa grande opera russa».

Un'opera che ci parla tut-

«Assolutamente. "Padri e figli" è la nascita del nichilismo, del populismo, dei figli che si ribellano ai padri, ma senza una chiara idea di futuro. E poi parla di un mondo in crisi».—











La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

VERSO IL 26 APRILE

# Cultura, Pordenone riparte

Cinema e teatro già programmano, il 27 maggio concerto in presenza al Verdi LISETTO / PAG.26

LA NUOVA FASE

# Il Verdi riparte con un concerto Presto si tornerà a Cinemazero

Il 27 maggio spettacolo per l'anniversario di inaugurazione Mauro Tavella lascia la gestione del drive in all'Interporto

#### Enri Lisetto

La cultura e le attività di tempo libero si rimettono in moto, ma nelle prossime settimane ci sarà anche qualche assenza eccellente, come il drive in del cinema e le piscine, che dovranno aspettare ancora.

#### TEATRO E CINEMA

«Le macchine sono pronte, i motori caldi», dice il presidente del teatro Verdi, Giovanni Lessio. «A maggio riapriremo». C'è anche una data ed è quella del 27, giorno del sedicesimo compleanno del nuovo teatro: «Pensiamo a un grande spettacolo di musica». Molto prima, invece, è intenzionato a ripartire Cinemazero: «Vedremo - prosegue Lessio – le reali disposizioni riguardanti numeri e distanziamenti. Appena avremo idea della situazione delle case di distribuzione apriremo: credo che avverrà molto presto». Occorrerà capire «quanto sono ridotti i numeri. Ma, sia il teatro sia il cine-

ma hanno fatto grandi inve-

stimenti legati alla sanificazione e alla procedura per effettuare gli spettacoli in piena sicurezza. Ci preoccupa poco l'aspetto sicurezza

conclude il presidente –
 perché siamo attrezzati, un
 po' di più, invece, capire il
 numero degli spettatori che
 potranno accedere alle
 strutture, un aspetto che

chiariremo presto».

#### DRIVE IN

«Io ho già fatto il mio ed è stato un successo. Ora lo gestisca chi lo fa di mestiere». Co-

sì Mauro Tavella, che ha portato l'innovativa proposta in città, prima nel Nordest, annuncia che non gestirà più il drive in del cinema. Ed auspica che qualcuno prosegua: «Il piazzale dell'interporto è a disposizione, la struttura è pronta. Sicuramente è una cosa bella e che manca. L'anno scorso l'abbiamo sperimentata con il direttore Andrea Vignola, quest'anno mi piacerebbe che qualcuno pro-

seguisse». Poiché, prosegue Tavella, occorre proporre dei film appropriati, «dovrebbe essere gestita da chi ha competenza di scegliere i tito-li in base alla tipologia delle persone». Dal punto di vista tecnico funzionale «è andato tutto alla perfezione, Non c'è stata una lamentela. Peccato che la serata conclusiva, il 31 ottobre, nonostante le 40 prenotazioni, al pomeriggio la prefettura ci avesse annullato la proiezione». In pochi mesi - partendo con uno di ritardo e senza promozione – si sono viste «3 mila persone. Ora ci vuo-

le il sostengo economico: solo con l'incasso dei biglietti una struttura del genere se la possono permettere al



proprietà intellettuale Ã" riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa Ã" da intendersi per uso privato

massimo Roma e Milano».

#### LE PISCINE

«Una vergogna. Dal 15 maggio pubblico solo nelle vasche esterne: saremo in balia del meteo, i ragazzi saranno ancora a scuola e le famiglie al lavoro. Poteva andare be-

Niente da fare per le piscine «Ne riparleremo i primi di giugno»

ne per il Sud Italia dove ci sono temperature diverse. Non apriremo il 15 maggio le vasche esterne perché sarebbe ulteriormente un metterci in ginocchio», dice Stefano Cerchier, presidente di Arca, società che gestisce la piscina diviale Treviso. Se ne riparlerà a giugno. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il teatro Verdi verso la ripartenza: il 27 maggio uno spettacolo per il 16º anniversario dell'inaugurazione



TEATRO VERDI La struttura si prepara a ospitare, a maggio, i primi due concerti dopo la chiusura

Completata la messa in onda degli otto appuntamenti in streaming su elementi del teatro e storia della musica

# Dopo Verdi 4x4 i primi concerti

#### **TEATRO**

Con otto appuntamenti in streaming tra musica e teatro è stata completata la messa in linea di tutti gli appuntamenti di Teatro Verdi 4x4, il nuovo format che il Comunale di Pordenone ha ideato e prodotto, nelle scorse settimane, per dare modo, al suo pubblico, di incontrare nuovi protagonisti e di ascoltare nuovi appassionanti racconti, tra musica, parole e immagini. Adesso che la ripartenza degli eventi dal vivo si sta avvicinando, il Teatro Verdi ci accompagna fino al rientro nelle sale, invitando tutti gli spettatori che ancora non avessero visto l'intera programmazione 4x4, o chi volesse rivedere le puntate che più ha gradito, a collegarsi al sito www.teatroverdipordenone.it, dove trova, sempre disponibili, tutti i contenuti di questo nuovo progetto.

#### SITO RINNOVATO

Il sito del Verdi è stato recentemente rinnovato, per offrire ai visitatori un portale tutto nuovo, un sito web friendly e responsive che accorcia i tempi nella ricerca delle informazioni, presenta contenuti arricchiti e una pagina streaming on-demand con le proposte culturali di questi mesi sempre in primo piano.

#### **CONVERSAZIONI**

Il calendario Teatro Verdi 4x4 presenta 4 talks sul teatro, firmati dall'esperto di teatro contemporaneo e critico Roberto Canziani; una cavalcata attraverso alcune delle più rilevanti esperienze teatrali del secondo Novecento e della scena contemporanea, per parlare di spazi, di scritture, di regia e di corpi in scena.

#### **LEZIONI - CONCERTO**

Altrettante sono le lezioni-concerto a cura del pianista e consulente artistico del Verdi, Maurizio Baglini, affiancato da quattro giovani pianisti provenienti da tutta Italia (Ilaria Cavalleri, Lucrezia Liberati, Filippo Tenisci, Simone Librale), quattro incontri per descrivere in musica i quattro elementi (acqua, aria, terra e fuoco) tra musica colta, mu-

sica d'arte e musica classica. Le lezioni - concerto, impreziosite anche dalle suggestioni visive di paesaggi del territorio, selezionate da PromoTurismo Fvg, propongono musiche di Franz Liszt, Claude Debussy, Pierre Boulez, Richard Wagner e Bela Bartók.

#### APPUNTAMENTI DI PROSA

I quattro appuntamenti di prosa prendono le mosse dall'esplorazione degli spazi del teatro, per passare alle evoluzioni della scrittura, alle diverse impostazioni della regia e al corpo, che a teatro è materia, strumento, ma soprattutto presenza viva. Sfogliando le pagine del sito si può ripercorrere tutta la programmazione ideata in questi mesi di chiusura: un grande sforzo produttivo per stare sempre a contatto con il pubblico e affiancare gli artisti in questo momento difficile. Si pensa ora a una ripartenza dal vivo, programmata per l'ultima settimana di maggio, con due concerti che vedranno come protagonista un importante musicista di fama internazionale.

@ RIPRODUZIONE RISERVATA

#### CULTURA

#### ■ TEATRO COMUNALE VERDI

Un accordo triennale con la Fondazione Friuli per II coinvolgimento di giovani talenti. a pagira 26

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



#### TEATRO VERDI Assieme per il 'sistema cultura' pordenonese

ncora insieme e in prima fila nell'investire Pordenone quale centro di fervore culturale sui giovani e sulla loro formazione, nel creare percorsi di comprensione e analisi della nostra epoca attraverso la cultura, la musica e la potenza del teatro con iniziative ideate su misura per le nuove generazioni. Queste le direttrici della rinnovata partnership tra Fondazione Friuli e Teatro Verdi di Pordenone che da quest'anno si concretizza in un vero e proprio accordo d'intesa di durata triennale, a sottolineare la comune visione strategica per il rafforzamento dell'immagine della città di

e di promozione dell'intero 'sistema cultura' pordenonese. Siglato dai due presidenti Giuseppe Morandini e Giovanni Lessio, l'accordo premia il ruolo del Teatro cittadino quale centro culturale di riferimento per il mondo dei più giovani e degli studenti con proposte e progetti sempre all'insegna della qualità e dell'originalità. Al Verdi viene riconosciuta una peculiare capacità di 'fare sistema' attraverso azioni di mediazione culturale tra mondi e soggetti culturali diversi. Grazie alla

fattiva sinergia tra i due enti è in avanzata fase di studio il coinvolgimento dell'Università di Udine, anche tramite il consorzio universitario pordenonese, per iniziative di alta formazione con e per i giovani talenti,

attraverso progetti che valorizzano non solo la città di Pordenone mail più vasto territorio pordenonesefriulano.



La firma dell'accordo



intellettuale A" riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa A" da intendersi per uso privato